

ACCORDO DI PARTENARIATO TRA COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO / ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE CHE OPERANO IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO COMUNALE PROMOSSO AI SENSI DEL DLGS 117/2017 e ART. 12 L. 241/90 - PER IL SOSTEGNO E L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA E ALL'INCLUSIONE SOCIALE IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI FRAGILI E IN STATO DI DISAGIO SOCIO-ECONOMICO RESIDENTI NEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO – TRIENNIO 2026-2028.

TRA

Il Comune di Cernusco sul Naviglio, rappresentato dalla dirigente del Settore servizi sociali, casa, lavoro, pari opportunità e cooperazione internazionale;

E

L'Associazione/Ente _____, con sede in Cernusco s/N in via _____
codice fiscale _____ nella persona del rappresentante legale Sig.
_____;

L'Associazione/Ente _____, con sede in Cernusco s/N in via _____
codice fiscale _____ nella persona del rappresentante legale Sig.
_____;

L'Associazione/Ente _____, con sede in Cernusco s/N in via _____
codice fiscale _____ nella persona del rappresentante legale Sig.
_____;

L'Associazione/Ente _____, con sede in Cernusco s/N in via _____
codice fiscale _____ nella persona del rappresentante legale Sig.
_____;

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI NORMATIVI:

La Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 1 prevede:

"la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali, alle regioni ed allo Stato ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e della presente legge, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione [...]";

"gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e [...] delle fondazioni, [...]";

"alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale.....[...];

Il D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106" riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo



settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

A norma dell'art. 5 del D. Lgs 2017/117, gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

individua tra le attività di interesse generale:

- alla lettera a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'[articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328](#), e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla [legge 5 febbraio 1992, n. 104](#), e alla [legge 22 giugno 2016, n. 112](#), e successive modificazioni;

- alla lettera i) individua tra le attività di interesse generale organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale,

- alla lettera t) l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche

- alla lettera u) la beneficenza, il sostegno a distanza, la cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla [legge 19 agosto 2016, n. 166](#), e successive modificazioni, o l'erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del codice stesso;

L'art. 56 del citato D. Lgs 117/2017 in base al quale le amministrazioni pubbliche, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

Le convenzioni di cui al citato D. Lgs 117/2017 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.

La L. 241/90, all'art. 12 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", comma 1, stabilisce che "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

PREMESSO CHE:

Il Comune di Cernusco sul Naviglio promuove da anni forme di collaborazione attiva con le realtà associative del territorio al fine di potenziare e differenziare la rete di servizi ed interventi in favore delle fasce più fragili della popolazione cernuschese.

Mediante specifici accordi di partenariato si è dato avvio e continuità a diverse forme di interazione tra Comune e realtà private quali Organizzazioni di Volontariato ed Associazioni di promozione sociale di tipo socio – assistenziale che operano a favore dei cittadini cernuschesi, a garanzia di una pluralità di interventi e di una maggiore vicinanza sociale nei percorsi di presa in carico delle persone e famiglie in condizione di difficoltà socio economica e relazionale.



L'Amministrazione comunale ha inteso rinforzare maggiormente e ampliare la collaborazione tra servizi sociali comunali e realtà dell'Associazionismo mediante la pubblicazione di apposito avviso pubblico, finalizzato a recepire e valutare nuove progettazioni e interventi sociali, promossi in risposta ai bisogni e alle necessità espresse dai cittadini più fragili.

Mediante la selezione di progetti integrativi e sussidiari alla programmazione sociale del Comune, si intende istituire una rete di Enti di natura mista, pubblico e privato, con funzioni di osservatorio delle dinamiche sociali del territorio e di promozione di nuove linee di intervento coordinate e sempre più rispondenti ai cambiamenti della popolazione, con l'intento di limitare l'insorgenza di emergenze o di forme di grave disagio familiare e intervenire fattivamente a sostegno dell'autonomia e dell'emancipazione.

Ai sensi del DLGS 117/2017, a seguito dell'individuazione di proposte progettuali promosse dai soggetti del terzo settore (Organizzazioni di Volontariato ed Associazioni di promozione Sociale), firmatari del presente Atto, il Comune ha determinato contributi in favore degli enti partners, destinati al rimborso per le spese di gestione delle azioni progettuali proposte, da liquidarsi previa adeguata rendicontazione.

Al contempo è istituito un tavolo di raccordo permanente tra il settore servizi sociali e le realtà del terzo settore promotrici di iniziative e interventi rivolti alla cittadinanza, al fine di monitorarne lo sviluppo e verificarne l'impatto sul territorio.

Tutto ciò premesso

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Obiettivi

Il presente Accordo regola i rapporti tra Amministrazione Comunale e soggetti del terzo settore, individuati ai sensi di specifico Avviso Pubblico indetto con Determinazione Dirigenziale nr _____ del _____ ai sensi del DLGS 117/2017, finalizzato al riconoscimento di contributi economici comunali a parziale rimborso delle spese sostenute dagli Enti del terzo settore per la realizzazione di apposite progettazioni rivolte a nuclei familiari cernuschesi, con l'obiettivo di sostenerli ed accompagnarli nel processo di emancipazione da situazioni di disagio socio economico.

Ulteriore obiettivo del presente Accordo, consiste nel potenziamento di una rete integrata stabile tra i servizi sociali comunali e gli enti del terzo settore, volta a monitorare la realizzazione delle progettazioni approvate e a favorire un osservatorio stabile dei bisogni e delle risorse dei cittadini cernuschesi, in un'ottica sia preventiva che riparativa.

Art.2 – Destinatari

Destinatari del presente Accordo sono i nuclei familiari residenti nel Comune di Cernusco sul Naviglio in situazione di fragilità o di disagio socio economico e per questo a rischio emarginazione, già in carico ai servizi sociali comunali o conosciuti dalle Associazioni/Enti firmatari, a favore dei quali si rende opportuno attivare risorse ed interventi integrati di natura pubblica o privata, in un'ottica di presa in carico globale.

Art. 3 – Interventi realizzabili e gestione dei contributi comunali a rimborso spese



Il Comune di Cernusco sul Naviglio sostiene e rimborsa parzialmente i progetti presentati dagli Enti del Terzo settore (Associazionismo ed Enti di promozione sociale) individuati mediante l'Avviso Pubblico espletato con determinazione Dirigenziale n..... del

Ente/ Associazione	Sede legale CF e P.IVA	Titolo del progetto	Importo massimo annuale riconosciuto a rimborso delle spese sostenute

I progetti accordati hanno accesso ad un **contributo a rimborso spese massimo pari al 50% dell'importo del progetto accordato**, che comporta pertanto un cofinanziamento nella misura del 50% dell'importo complessivo del progetto da parte dell'ente promotore.

Il contributo accordato, è effettivamente riconosciuto all'associazione **a compimento dell'attività di ogni anno** del triennio di riferimento del progetto.

Il contributo è corrisposto a rimborso delle spese annuali sostenute dall'Associazione, previa rendicontazione di tutte le spese sostenute, entro l'importo massimo annuale accordato e a concorrenza delle sole spese regolarmente rendicontante.

Non sono possibili, in sede di rendicontazione eventuali compensazioni tra i contributi accordati per le diverse annualità di progetto.

Art. 4 – Costituzione Tavolo di rete integrato tra Comune ed Enti del privato Sociale

Con il presente Accordo, nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso pubblico, è attivato il Tavolo integrato – parte pubblica e Enti no profit – con le seguenti funzioni:

- 1) Monitoraggio e verifica delle azioni progettuali previste per tutto il triennio 26-27-28;
- 2) Valutazione dell'impatto che le singole progettazioni determinano sulla popolazione destinataria;
- 3) Confronto e consulenza reciproca in merito a situazioni familiari di grave fragilità socio economica;
- 4) Promozione di nuove iniziative progettuali volte a rispondere ai bisogni della cittadinanza più vulnerabile;
- 5) Raccolta e analisi dei dati e delle informazioni di cui i Servizi sociali ed Enti no profit vengono a conoscenza nel proprio agire quotidiano, nella prospettiva di istituire un "Osservatorio" stabile a livello comunale dei bisogni e delle risorse che il territorio esprime;
- 6) Condivisione delle normative e delle iniziative promosse da altri Enti superiori, pubblici o privati, con la prospettiva di intercettare nuove risorse e opportunità a supporto delle fasce più fragili di cittadini.



Il Tavolo di rete integrato si riunisce almeno 4 volte all'anno, con convocazione a cura del settore servizi sociali del Comune.

Il Tavolo risulta così composto:

- due referenti comunali – Settore servizi sociali;
- un referente designato da ogni organizzazione che dovrà garantire continuità di partecipazione.

Per ogni incontro è definito preventivamente un Ordine del Giorno e i contenuti trattati sono verbalizzati e condivisi.

Art. 5 – Assicurazione

Ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017), i soggetti firmatari il presente Accordo, che si avvalgono di volontari, devono garantirne adeguata copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

La copertura assicurativa è elemento essenziale degli Accordi tra l'Amministrazione Pubblica e l'Ente del Terzo settore e i relativi oneri sono incluse tra le spese oggetto di rimborso riconosciuto.

Copia delle polizze deve essere consegnata all'Amministrazione comunale entro 10 gg dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Art. 6 – Rispetto delle norme del Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici

L'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013 estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici generale (D.P.R. n. 62/2013) nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese svolgono la propria attività per conto dell'Ente. È fatto pertanto obbligo a chiunque vi sia tenuto, di osservare le disposizioni inserite nel Codice di comportamento, sopra richiamato oltre al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cernusco sul Naviglio, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 243 del 2.10.2023.

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali, riservatezza e protezione dati

Il Comune di Cernusco sul Naviglio e Gli Enti no profit sottoscrittori il presente Accordo sono tenuti all'osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), ciascuno per la parte di propria competenza.

Il Comune di Cernusco S/N, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi alle persone in situazione di disagio, in carico al servizio sociale, designa le Associazioni responsabili del trattamento dei dati che, in ragione dell'attuazione del presente protocollo, necessariamente acquisiranno, fatta eccezione per quelli che già hanno acquisito autonomamente dagli utenti. Le Associazioni e gli Enti dovranno procedere al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare:

- dovranno trattare i dati in loro possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento delle azioni previste nel presente Accordo;



- l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per la realizzazione delle azioni concordate, limitatamente alle operazioni indispensabili a favore dei soggetti in difficoltà e comunque dei fruitori delle azioni previste dal protocollo;
- non potranno comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
- non potranno conservare i dati in loro possesso successivamente alla scadenza del protocollo, salvo quelli già acquisiti autonomamente;
- tutti i dati, i documenti, gli atti in loro possesso dovranno essere restituiti agli uffici competenti entro il termine perentorio di dieci giorni dalla scadenza del protocollo;
- dovranno adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Per quanto attiene il presente Accordo, si informa che i dati personali forniti dagli Enti no profit saranno raccolti presso la sede legale dell'Ente, per le attività necessarie allo svolgimento della procedura e all'instaurazione del presente rapporto di collaborazione. L'interessato ha diritto di accedere alle informazioni che lo riguardano e di chiederne, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione e/ola cancellazione, se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni, nonché opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. L'ente sottoscrittore si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza e all'applicazione, in caso di conservazione dei dati, delle adeguate misure di sicurezza.

Art. 8 - Durata

Il presente Accordo è valido sino al 31/12/2028 e potrà essere rinnovato con specifici atti tra le parti contraenti, tenendo in considerazione eventuali esigenze di modifica o integrazione che si renderanno opportune.

Letto, approvato e sottoscritto,

Cernusco sul Naviglio

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

La dirigente del settore servizi sociali, casa, lavoro, pari opportunità e cooperazione internazionale
Dott.ssa Monica Falchetti

ASSOCIAZIONE/ENTE _____
Il legale Rappresentante

ASSOCIAZIONE/ENTE _____
Il legale Rappresentante

ASSOCIAZIONE/ENTE _____
Il legale Rappresentante

ASSOCIAZIONE/ENTE _____
Il legale Rappresentante

